

Un 2016 di tariffe bloccate

In Consiglio passa un bilancio all'insegna della prudenza

■ Pareggia a due milioni e 563mila euro il bilancio 2016 approvato mercoledì 23 marzo dal Consiglio comunale di Castagnito.

«**La stima è molto prudente** – ha spiegato Giuliana Caprioglio, funzionaria responsabile del servizio Finanziario, presente alla seduta nonostante l'imminente maternità –, dal momento che non conosciamo ancora l'entità dei trasferimenti statali». Però, come espresso dal sindaco Felice Pietro Isnardi: «**La benzina da mettere nel motore del Comune è questa, e possiamo affrontare questo nuovo anno**». A partire da un aspetto di sicuro interesse per la popolazione: la pressochè totale conferma di tasse e tariffe, come l'**aliquota Irpef ("bloccata" allo 0,4%)** e l'Imu, in un quadro in cui sparisce la Tasi sulla prima casa. L'introito, non più dovuto dai proprietari di abitazione principale, dovrebbe essere rimborsato per intero da Roma per 84mila euro. Solo la tassa rifiuti dovrebbe conoscere un piccolo ritocco: «Per via dei chili in più portati da Castagnito alla discarica consortile» – ha motivato l'assessore al bilancio **Giulio Cor-**



Minuto di silenzio. L'ha osservato il Consiglio di Castagnito per le vittime dell'attentato di Bruxelles e per la studentessa morte in Spagna nei giorni precedenti all'ultimo Consiglio

tese. L'avanzo damministrazione 2015 è stato calcolato in oltre 250mila euro. A causa delle disposizioni date dalla finanza pubblica nazionale, Castagnito potrà utilizzare solo 9.114 euro.

«E' il destino riservato ai Comuni virtuosi, che negli ultimi anni non si sono indebitati e hanno i conti in ordine»: questo il commento congiunto di amministratori e funzionari convenuti. Mentre, invece, gli

enti locali che hanno abbondato di mutui avranno margini superiori di operatività: un quadro obiettivamente ingiusto, e per cui si sta cercando di dire "no" anche a livelli superiori come l'Anci.

Cortese ha poi citato altri dati interessanti: quelli legati alle opere pubbliche per il prossimo triennio, in un piano da 608mila euro in cui conterà molto l'atteso arrivo di contributi da Regione e altri enti superiori. Tra le ipotesi di realizzazione la **pedonalizzazione tra il capoluogo e il cimitero** (150mila euro) e i **marciapiedi aggiuntivi a S. Giuseppe e Baraccone** (99mila euro), oltre alla **videosorveglianza** per cui si sono preventivati 50mila euro. Messi da parte 10mila euro per le strade, 4mila euro per le **aree verdi** e altrettanti per ampliare l'**illuminazione**, si interverrà inoltre sul tetto della **scuola Materna** con 36mila euro.

La seduta si è aperta con un momento di silenzio per le vittime dell'attentato di Bruxelles e per la studentessa italiana morte in Spagna pochi giorni prima.

Paolo Destefanis